



SEGRETERIE PROVINCIALI



**Al Sig. Prefetto di IMPERIA
DOTT.SSA FIAMMA SPENA
fax n. 0183 297786-290002**

Al Sig. Direttore Provinciale
dell'Agencia delle Entrate
VIA GARESSIO
IMPERIA

e p.c. Al Sig. Direttore della
Direzione Regionale
dell'Agencia delle Entrate
Dott.ssa DE SENSI
VIA FIUME 2 GENOVA

Alla Commissione di Garanzia
per l'attuazione della Legge sullo sciopero
p.zza del Gesù, 46
00186 – ROMA
fax 06-94539680

ALLE SEGRETERIE REGIONALI CISL FP UIL PA USB SALFi.

ALLE SEGRETERIE NAZIONALI CISL FP UIL PA USB SALFi.

OGGETTO: Proclamazione stato di agitazione del personale dipendente dell'agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Imperia. Contrattazione orario di lavoro.

Le sottoscritte OO.SS. con la presente chiedono l'attivazione della procedura di conciliazione in relazione all'atto dispositivo n. 26 /2012 emesso il 9 /08/2012 (e poi rettificato nel contenuto il 14/8/2012) dalla DP di IMPERIA dell'Agencia delle Entrate, a firma dell'allora Dirigente, Dott. ADOLFO RAMPONE (dal 10/9/2012 subentra al Dott. RAMPONE, la DOTT.SSA CAMMILLI DANIELA) (si precisa che lo stesso atto riporta inesattezze "...Vista - da ultimo – la nota del 5 luglio 2012 con la quale, rifiutando la convocazione in data 18 luglio 2012, le Organizzazioni sindacali hanno manifestato la volontà di non addivenire a nessun accordo con la delegazione di parte pubblica..." in quanto non rispondente a quanto a suo tempo da noi comunicato: non eravamo disponibili alla convocazione del 18 luglio solo per la mobilitazione in essere a quella data per gli interventi governativi sul Pubblico Impiego).

Le ragioni che inducono le scriventi OO.SS. a **richiedere e proclamare l'intervento della S.V.**, risiedono nella constatazione che tale atto dispositivo, ha come oggetto: "orario di servizio, orario di apertura al pubblico, orario di lavoro" che se da un lato regola questioni non oggetto di



contrattazione (ma di accurato approfondimento con i soggetti sindacali), dall'altro incide in maniera unilaterale su un aspetto riservato alla contrattazione, da svolgersi secondo i principi di trasparenza e buona fede.

La D.P. Agenzia Entrate, nonostante una serie numerosa di riunioni, non ha mai realmente potuto e voluto definire un accordo sulla materia, dopo aver disdettato unilateralmente l'accordo in essere per effetto della direttiva del Direttore centrale del Personale, prot. n. 135376 del 19 settembre 2011, **anche** per le indicazioni restrittive della Direzione Regionale (che rammentiamo non ha alcun potestà di intervento sulle materie in cui il CCNL prevede il confronto a livello provinciale, sia perchè la materia è, evidentemente, oggetto di contrattazione locale, sia perchè il Decreto 165 prevede l'autonomia contrattuale ai Dirigenti periferici).

Il Direttore Regionale con nota di uguale oggetto, prot. n. 23134 del 19 ottobre 2011, comunicava alle Organizzazioni sindacali l'avvio delle trattative locali per la definizione dell'orario presso le Direzioni provinciali, le trattative dopo essere iniziate hanno trovato un'interruzione nel periodo del rinnovo delle RSU; quindi con nota del 6 agosto 2012 lo stesso Direttore Regionale, con atto unilaterale (un vero e proprio blitz agostiano) **IMPONEVA L'INTERRUZIONE DELLE TRATTATIVE LOCALI**, accusando le OO.SS. di "*l'intendimento di non volere più addivenire a trattative sull'argomento*", dando peraltro indicazioni di uniformità dei contenuti dell'accordo senza poter considerare le specificità dei territori liguri.

In data 14 agosto le scriventi hanno formulato al Direttore provinciale, la richiesta di sospensione e ritiro dell'ordine di servizio 26/2012 (che entrerà in vigore il 17 settembre) e la disponibilità alla ripresa del confronto; in pari data ci viene inviata una rettifica all'atto dell'8 e poi, successivamente, una convocazione per il giorno 29 agosto.

In tale data il Direttore (a quel punto pro tempore, per effetto del suo spostamento a Savona) non ha potuto che non addivenire alla richiesta di sospensione, né tantomeno alla ripresa del confronto sindacale.

Denunciamo, pertanto, la violazione del sistema di relazioni sindacali (al di là della presunta durata dei 30 gg. considerando che la contrattazione dell'orario di lavoro sta avendo risvolti vertenziali in tutta ITALIA, per le iniziative unilaterali prese dall'Agenzia ai vari livelli), causa l'iniziativa del Direttore Regionale e del Direttore Provinciale, la violazione dell'accordo in essere e, dopo aver sentito i lavoratori in assemblea il 4 e 6 settembre 2012,

Confermiamo lo stato d'agitazione del personale ai sensi della legge n.146/90 e successive modificazioni, come già comunicato in data 14 agosto

In attuazione dello stato d'agitazione, le scriventi OO.SS. comunicano, inizialmente, il blocco del lavoro straordinario a partire dal 10/09/2012 e l'astensione dal lavoro di un pacchetto di ore le cui modalità d'attuazione, le date e le norme per lo svolgimento saranno decise e comunicate successivamente.

Stessa cosa avverrà per una serie di iniziative di mobilitazione che saranno messe in atto nelle prossime settimane, quali sostegno alla vertenza in atto.

La presente è valida come preavviso di astensione dal lavoro ai sensi della suddetta legge. Si chiede al Sig. Prefetto, per il contenzioso in atto che è alla base dello stato di agitazione, di esperire il tentativo di conciliazione di cui all'art.2, comma 2, della Legge n.146/90, così come modificata dalla Legge n.83/2000, al fine di ricomporre le parti con un accordo che le soddisfi entrambe.

Riportiamo a titolo informativo quanto previsto dal comma 10, art.5 della legge n.146/90,:" *Fino al completo esaurimento, in tutte le loro fasi, delle procedure sopra individuate, le parti non intraprendono iniziative unilaterali e non possono adire l'autorità giudiziaria sulle materie oggetto*



della controversia", chiedendo la sospensione dell'atto dispositivo n.26/2012 della DP di Imperia fino al completamento della procedura richiesta.

Ringraziando per l'attenzione prestata, e in attesa di convocazione, si inviano distinti saluti

CISL FP
BOSCO-BONA

UIL PA
CASTELLI- MULE'

USB
ALAMPI

SALFi/Confasal
ROSSI

Imperia,8/9/2012